

Regolamento Corso Serale

ITET “V. Emanuele III”

A.S. 2022-2023

Il Corso Serale per adulti è un progetto di studi che offre la possibilità di completare un percorso sospeso in passato, oppure implementare o riconvertire la propria professionalità. L’Istituto si impegna a fornire efficienza e servizi di qualità, con un livello di flessibilità che faciliti l’accesso anche ai lavoratori e a chi ha impegni familiari. Naturale corredo dei corsisti saranno l’impegno, la motivazione e la serietà, in modo da contribuire ad un ambiente sereno e collaborativo.

1.1 Organi collegiali

Si fa riferimento al regolamento d’istituto.

1.2 Iscrizioni al corso serale

Possono iscriversi al corso serale gli adulti, anche stranieri, che siano in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione e coloro che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età e che, già in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, dimostrino di non poter frequentare il corso diurno. La data di scadenza per le iscrizioni è quella stabilita dal ministero (31 Maggio ed entro e non oltre il 31 Ottobre).

Così come stabilito con delibera n. 18 del Collegio Docenti del 9 settembre 2022 con riferimento alla normativa vigente, gli studenti possono usufruire di una deroga per l’iscrizione effettuata in ritardo in caso di:

- a) Esigenze lavorative particolari (anche autocertificate)
- b) Comprovate esigenze familiari
- c) Particolari situazioni di natura socio economica

In tali circostanze sarà il consiglio di classe ad approvare o meno l’iscrizione.

Lo stesso procedimento è previsto in caso di cambi di corso di studi, passaggi da altre scuole che vengono presi in considerazione dagli organi scolastici competenti con valutazione puntuale e attenta della documentazione e delle circostanze addotte nelle domande.

1.3 Obbligo di frequenza

Gli studenti iscritti al corso serale hanno l’obbligo di frequenza. Per essere ammessi al periodo successivo, e per coerenza con la funzione formativa del corso, è tollerato

un massimo del 25% di assenze dalle lezioni delle materie da affrontare (ovvero il corsista è tenuto alla frequenza del 75% delle lezioni con riferimento ai singoli moduli delle singole discipline). Contribuisce al raggiungimento della soglia minima. L'eventuale partecipazione alle ore di recupero messe a disposizione dei corsisti da parte dei singoli docenti, che dovranno comunque essere certificate dal docente sul registro personale. Così come approvato dal Collegio Docenti del 1^a settembre 2022 sono parzialmente esentati dall'obbligo quanti hanno documentate incompatibilità orarie o comprovate impossibilità soggettive per periodi prolungati (documentazione lavorativa, certificati medici, problemi di famiglia). Le eventuali deroghe riportate nell'art. 24 bis del regolamento d'Istituto sono valide a condizione che non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. La relativa documentazione deve essere consegnata al coordinatore/tutor di classe per la necessaria valutazione.

1.4 Svolgimento lezioni

Il corso serale dà la possibilità al corsista di abbreviare il percorso scolastico rispetto al diurno in tre anni. I moduli delle discipline del Secondo Periodo (terzo e quarto anno) e Terzo Periodo (quinto anno) sono suddivisi in Primo Trimestre e Secondo Pentamestre. Sono ammessi al periodo didattico successivo gli adulti iscritti e regolarmente frequentanti che in sede di scrutinio finale conseguono un voto nel comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, comprese quelle per le quali è stato disposto l'esonero dalla frequenza di una parte delle unità.

1.5 Valutazione intermedia

La valutazione intermedia è quella effettuata **al termine del terzo anno e del quarto anno**. La valutazione intermedia è finalizzata ad accertare il livello di acquisizione delle competenze relative discipline, così come definite nel patto formativo individuale.

L'accertamento di un livello insufficiente di acquisizione delle citate competenze al termine del terzo anno **non comporta la ripetizione della terza classe**. Infatti l'adulto è comunque ammesso al quarto anno. In questo caso il Consiglio di classe comunica all'adulto le carenze individuate ai fini della revisione del patto formativo individuale e della relativa formalizzazione del percorso di studio personalizzato da frequentare nel secondo anno del periodo didattico di riferimento.

Ammissione all'esame di stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione

Sono ammessi all'esame di stato conclusivo del II livello gli studenti che, nello scrutinio finale, **conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline** valutate con l'attribuzione di un unico voto.

1.6 Didattica a distanza (FAD)

Il sistema di istruzione degli adulti, prevede che lo studente possa fruire a distanza una parte del periodo didattico del percorso richiesto all'atto dell'iscrizione, in misura di regola non superiore al 20% del monte ore complessivo del periodo didattico medesimo come esplicitamente previsto nei singoli PFI.

Per quanto riguarda il Terzo Periodo, gli studenti possono usufruire del servizio di fruizione a distanza delle lezioni, nella misura prevista dalla legge (al momento il 20%), tramite piattaforme Weschool, Classroom di Google Suite for education come supporto alla didattica.

Le lezioni saranno in presenza nelle fasce orarie indicate e il docente sarà a disposizione per eventuali approfondimenti o recuperi, così come deliberato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto. In quelle ore, i docenti saranno presenti a scuola per accogliere eventuali richieste di recupero e di potenziamento.

Il 20% di Fad viene svolto in varie modalità (studio individuale, videolezioni registrate, videolezioni in videoconferenza ecc...).

1.7 Riconoscimento dei crediti e riequilibrio delle competenze

Per gli studenti che hanno l'ammissione del diurno al II, III, IV e al V anno si provvederà a realizzare un patto formativo che terrà conto dei crediti già acquisiti nelle discipline nella misura massima del 50%.

Occorrerà a tale proposito tenere sempre conto che i corsi serali presentano:

- GIORNI DI LEZIONI RIDOTTO, articolato su cinque giorni curricolari;
- ASSISTENZA SPECIFICA nella fase di inserimento (100 ore come indicato nel PFI);
- METODOLOGIE DIDATTICHE INDIRIZZATE AGLI ADULTI;
- I PERCORSI RIMANGONO PERSONALIZZATI;
- L'INGRESSO AI CORSI SERALI PREVEDE IL RECUPERO delle materie non presenti nei piani di studio di provenienza (**debiti formali e RIEQUILIBRIO DELLE COMPETENZE**): per il recupero delle materie non presenti nel piano di studi di provenienza vengono organizzate diverse attività in corso d'anno per permettere a tutti gli studenti di completare il percorso di studi in linea con il nostro ordinamento.

Per una gestione ottimale del corso, il recupero dei debiti formativi relativi agli anni precedenti viene verificato entro l'inizio del nuovo anno scolastico, il riequilibrio delle competenze entro il 15 novembre e entro e non oltre il I trimestre. Tutto questo al fine di consentire al corsista di riallinearsi con lo sviluppo degli insegnamenti nella classe a cui è iscritto.

1.8 I crediti scolastici formali non formali e informali

A tal proposito la CM 3/16 specifica che **la misura massima dei crediti riconoscibili non può di norma essere superiore al 50% del monte ore complessivo del periodo didattico frequentato.**

In sintonia con la legislazione nazionale che promuove l'apprendimento permanente quale diritto della persona e assicura il riconoscimento delle competenze comunque acquisite, il presente regolamento definisce le norme per l'individuazione e la validazione degli apprendimenti formali, non formali, informali. Gli apprendimenti vengono riconosciuti ai fini dell'acquisizione di un credito formativo relativo alla frequenza del corso serale in:

CREDITO FORMATIVO

Possibilità di riconoscere allo Studente parte del curriculum scolastico e/o lavorativo e/o culturale pregresso, coerente con il percorso di studio, con possibilità di non frequentare una o più discipline

CREDITO FORMALE

Credito acquisito a seguito di apprendimento formale che si attua nel sistema di istruzione e formazione disciplinato dalla legge italiana

CREDITO NON FORMALE

Credito risultato di un apprendimento non formale caratterizzato da una scelta intenzionale della persona che si realizza al di fuori del sistema di istruzione e formazione in ogni organismo che persegua scopi educativi e formativi

CREDITO INFORMALE

Credito risultato di un apprendimento informale che si realizza nello svolgimento di attività nei contesti lavorativi, familiari e culturali in genere.

CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico attribuito ad esito dello scrutinio finale del secondo periodo didattico, (quarto anno, seconda annualità) viene calcolato sulla base della media dei voti assegnati moltiplicato per due.

PRIMO PERIODO DIDATTICO
DUE ANNUALITA'

Parte 4.B Monte ore complessivo del Piano di studi personalizzato

Monte ore del periodo didattico	1518	Monte ore del Piano di studi personalizzato: 1418 ore Da fruire eventualmente a distanza: 280 ore
Quota oraria accoglienza e orientamento	100	
Crediti riconosciuti	/	

Parte 5: Quadro orario per competenze (LINEE GUIDA PER IL PASSAGGIO AL NUOVO ORDINAMENTO - D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3).

Competenze	Discipline	Ore
<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento 2. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali 3. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. 	Italiano	188/198
<ol style="list-style-type: none"> 1. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento 2. Riconoscere gli aspetti territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. 	Storia	122/132
<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento 2. Padroneggiare la lingua inglese e francese, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali. 	Inglese	122/132
<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento 2. Padroneggiare la lingua inglese e francese, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali 	Francese	56/66
<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle Attività aziendali 2. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. 	Diritto	155/165
<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere e interpretare: <ul style="list-style-type: none"> • le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto • i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla 	Economia Politica	122/132

<p>specificità di un'azienda</p> <ul style="list-style-type: none"> • i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse <p>2. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.</p>		
<p>1. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</p> <p>2. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni</p> <p>3. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</p> <p>4. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p>	Matematica	188/198
<p>1. Riconoscere e interpretare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto • i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda • i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse <p>2. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date</p>	Economia Aziendale	244/264
<p>1. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati</p> <p>2. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</p>	Informatica	188/198
	Religione o Attività Alternative	33
<p>Parte 7: Durata fruizione del Piano di studio personalizzato:</p> <p style="text-align: center;"><input type="radio"/> 1 anno scolastico <input checked="" type="radio"/> 2 anni scolastici</p>		

TERZO PERIODO DIDATTICO
1 ANNUALITA'

Parte 4.B Monte ore complessivo del Piano di studi personalizzato

Monte ore del periodo didattico	759	Monte ore del Piano di studi personalizzato: 759 ore Da fruire eventualmente a distanza: 150 ore
Quota oraria accoglienza e orientamento	/	
Crediti riconosciuti	/	

Parte 5: Quadro orario per competenze (LINEE GUIDA PER IL PASSAGGIO AL NUOVO ORDINAMENTO - D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3).

Competenze	Discipline	Ore
4. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento 5. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali 6. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.	ITALIANO	99/99
3. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento 4. Riconoscere gli aspetti territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.	STORIA	66/66
3. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento 4. Padroneggiare la lingua inglese e francese, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.	INGLESE	66/66
3. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle Attività aziendali 4. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.	Diritto	33/33
3. Riconoscere e interpretare: <ul style="list-style-type: none"> • le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto • i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda • i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse 4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.	Economia Politica	66/66

<p>5. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</p> <p>6. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni</p> <p>7. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</p> <p>8. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p>	Matematica	99/99
<p>3. Riconoscere e interpretare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto • i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda • i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse <p>4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date</p>	Economia Aziendale	165/165
<p>3. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati</p> <p>4. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</p>	Informatica	132/132
	Religione o Attività Alternative	33/33
<p>Parte 7: Durata fruizione del Piano di studio personalizzato:</p> <p style="text-align: center;">☉ 1 anno scolastico</p>		

1.9 Modularità e verifiche

L'anno scolastico sarà articolato secondo un impianto suddiviso in:

- moduli di percorso regolare per ciascuna disciplina indicati nel patto formativo che corrisponde alla programmazione del Corso Serale.

Per poter acquisire il credito nelle materie, è necessario ottenere una valutazione sufficiente in tutte le discipline in ciascun modulo.

La somministrazione delle prove (orali, scritte o pratiche) avviene in itinere, durante lo svolgimento del modulo, laddove il docente ritenga necessario verificare parti di programma propedeutiche al proseguimento efficace dell'azione formativa o attraverso la somministrazione di una prova sommativa. Sarà cura del docente avvisare per tempo i corsisti. Criterio fondamentale è che verifica e valutazione

perdano, a maggior ragione nei confronti di un'utenza adulta, il loro valore meramente metrico, ancora molto diffuso nel nostro sistema scolastico, per assumere la più appropriata connotazione di controllo di processi, al fine sia di diagnosticare e correggere errori rilevati nel percorso di apprendimento, sia di indurre corretti comportamenti autovalutativi negli studenti.

Osservazione e misurazione debbono tendere pertanto a identificare le cause dello scostamento tra risultati e obiettivi e avere come finalità principale quella di predisporre interventi per adeguare metodi, tecniche e strumenti. Sarà così sempre sottolineata la valenza formativa della valutazione e si creeranno le condizioni perché essa sia meglio vissuta ed accettata.

La definizione e la comunicazione alla classe di criteri e strumenti di valutazione garantisce trasparenza e maggiore obiettività a ogni forma di controllo, contribuendo così a migliorare il clima generale della classe, a rendere espliciti i rapporti tra docenti e studenti, a rafforzare le motivazioni ad apprendere.

La verifica quindi è il momento fondamentale della progettazione didattica e in essa trova la propria significatività. Si tratta di un procedimento che si articola in attività svolte in ambiti diversi e di complessità differente, ma che sempre deve ricomporsi a livello di Consiglio di classe.

Va ribadito che per il singolo docente la verifica ha lo scopo di:

- a) Assumere informazioni sul processo di insegnamento-apprendimento in corso per orientarlo e modificarlo secondo le esigenze,
- b) Controllare durante lo svolgimento dell'attività didattica l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti ai fini prestabiliti,
- c) Accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati,

2 Supporti didattici

Oltre ai libri di testo in uso sarà cura dei singoli docenti informare i corsisti circa le modalità di recupero del materiale di studio aggiuntivo, soprattutto in caso di assenza. L'uso della fotocopiatrice deve essere limitato alle effettive esigenze di studio e che prevede l'autorizzazione del docente interessato.

Il corso serale adotta gli stessi libri di testo utilizzati nel diurno e testi ritenuti adeguati dai docenti alle esigenze degli studenti.

2.1 Comportamento

L'impianto disciplinare fa strettamente riferimento alla premessa del presente regolamento.

L'istituto si impegna pertanto a garantire che tutti coloro che frequentano, spesso con sacrificio, possano mettere a frutto al massimo il tempo di permanenza a scuola. Tale obiettivo è prioritario rispetto al valore educativo di cui la scuola è portatrice presso i giovani studenti.

2.2 Comportamento generale.

I corsisti sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, non docenti e dei compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.

L'ingresso nella scuola è vietato a tutte le persone estranee: è fatto divieto assoluto agli alunni di invitare estranei ed intrattenersi con loro nella scuola.

Il rispetto dell'orario è condizione importante per un proficuo lavoro, pertanto tutti sono tenuti a rispettarlo. È fatta eccezione per motivi di lavoro o di famiglia. Chi per necessità non potesse arrivare puntuale è invitato a segnalarlo al coordinatore. Chi dovesse invece arrivare alla fine dell'ora in corso deve entrare nell'ora successiva.

Durante le ore di lezione non è consentito uscire o intrattenersi negli spazi esterni alla classe o all'edificio, salvo in eventuali pause didattiche che i docenti decidessero di effettuare durante cicli di lezione lunghi. Qualora la permanenza al di fuori dell'aula dovesse protrarsi oltre i 10 minuti, il docente dovrà riportare nel registro elettronico l'assenza dello studente per quella giornata e ammonire formalmente lo stesso con specifica annotazione.

Possono uscire dall'aula i corsisti che ne abbiano necessità per motivi di lavoro o altra necessità personale. Nell'ultimo caso avranno cura di segnalare l'uscita al docente che la registrerà.

Si invitano i corsisti a utilizzare questa facoltà con discernimento per non recare disturbo alle lezioni.

Se un corsista decide di lasciare in anticipo una lezione, il docente in cattedra valuterà se conteggiare comunque l'ora ai fini delle presenze minime necessarie per la valutazione nella disciplina, valutando l'effettiva utilità del tempo di permanenza in aula.

Gli alunni minorenni dovranno produrre adeguata giustificazione firmata dai genitori in caso di ingresso posticipato e uscita anticipata. I collaboratori avviseranno telefonicamente le famiglie in caso di uscita anticipata e riferiranno all'insegnante dell'avvenuta segnalazione.

Durante l'intervallo o eventuali buchi orari, tutti sono invitati al massimo rispetto degli spazi e degli arredi della scuola e di tutti coloro che vi operano e di eventuali lezioni in corso.

L'accesso ai laboratori è regolamentato da apposite norme affisse nei laboratori stessi. Si richiama la massima responsabilità nel comportamento e all'attenzione alle disposizioni date dai docenti relativamente alla sicurezza.

L'utilizzo del telefono cellulare non è consentito durante le ore di lezione se non per necessità didattiche.

In caso di assenza del docente, alla quale non si è potuto rimediare, i corsisti lasciano l'aula e possono allontanarsi dalla sede, in modo ordinato e rispettoso.

In tutto l'edificio scolastico è fatto divieto di fumare.

Mancanze disciplinari

I comportamenti che si configurano come mancanze disciplinari sono infrazioni dei doveri dei corsisti e del corretto funzionamento dei rapporti all'interno della comunità scolastica. Per tali comportamenti sono previsti appositi provvedimenti, che tendono a tutelare:

1. L'incolumità delle persone e delle cose;
2. La proficuità per tutti delle attività del corso;
3. La serenità delle attività e la peculiarità del corso per adulti;
4. La reputazione dell'istituto.

Le categorie delle mancanze disciplinari contemplate dal presente regolamento sono le seguenti:

- a) Mancanza di rispetto verso il personale, anche nello svolgimento delle specifiche funzioni, i compagni e le istituzioni;
- b) Atteggiamenti che ledano, impediscano, turbino la convivenza civile e produttiva della comunità scolastica e la realizzazione di ciascuna persona nella sua integrità morale e psicofisica;

c) Violazione delle disposizioni organizzative del Regolamento di Istituto e delle norme di sicurezza;

d) Uso scorretto del materiale didattico, danneggiamento di locali ed attrezzature;

e) Turbamento del regolare andamento delle lezioni e della scuola in generale (sono compresi, tra l'altro, quegli atti e comportamenti che compromettano gravemente il necessario rapporto di fiducia, lealtà e collaborazione che vi deve essere tra le componenti di una comunità civile, quali, ad esempio, l'alterazione di documenti e/o firme, l'oltraggio, la volontaria messa a rischio dell'incolumità propria o degli altri)

f) Uscita anticipata e arbitraria da parte degli alunni senza avviso (ancora più grave per gli alunni minorenni che prevede la sospensione diretta dalle lezioni)

Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni in forma orale o per iscritto. Le violazioni dei doveri disciplinari daranno luogo all'irrogazione delle seguenti sanzioni disciplinari:

AMMONIMENTO VERBALE: irrogato dai docenti, o dal coordinatore del corso o dal Dirigente Scolastico attraverso un richiamo verbale al rispetto dei doveri del corsista.

AMMONIMENTO SCRITTO: irrogato dai docenti o dal coordinatore del corso o dal Dirigente Scolastico attraverso l'annotazione sul registro di classe, consiste nel richiamo formale al rispetto dei doveri del corsista e/o nella censura dei comportamenti contrari ai doveri del corsista.

ALLONTANAMENTO DALLA COMUNITA' SCOLASTICA FINO A UN MASSIMO DI 15 GIORNI:

Può essere disposto in caso di gravi e/o reiterate infrazioni. E' irrogato con atto del consiglio di classe o Istituto e consiste nella sospensione temporanea per un periodo non superiore ai 15 giorni dal diritto di frequenza della scuola.

ALLONTANAMENTO DALLA COMUNITA' SCOLASTICA SUPERIORE A 15 GIORNI:

Può essere disposto quando siano stati commessi reati che violano il rispetto o la dignità della persona o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone, è irrogato con atto del consiglio di istituto e consiste nella sospensione per un periodo superiore ai 15 giorni dal diritto di frequenza della scuola e/o nell'esclusione dallo scrutinio finale o nella non ammissione all'Esame di Stato.

Elementi di valutazione della **gravità** sono:

- L'intenzionalità del comportamento;
- Il grado di negligenza od imprudenza ravvisabile nel comportamento del corsista, anche in relazione alla prevedibilità delle conseguenze;

- Il concorso di più studenti nel comportamento censurabile; la sussistenza di altre circostanze aggravanti od attenuanti con riferimento anche al pregresso comportamento del corsista.

Qualora si ravvisino comportamenti censurabili ripetuti anche dopo richiami, intemperanze nel comportamento, mancanza di rispetto pesanti o ripetute verso chiunque faccia parte della comunità scolastica, o altre situazioni evidentemente dannose o pericolose per persone o cose, il docente referente del corso o chi lo sostituisce può disporre, a scopo cautelativo, l'allontanamento immediato per uno o più giorni dall'istituto della/e persona/e coinvolta/e, accompagnato dalla registrazione scritta dell'accaduto e della segnalazione tempestiva al Dirigente Scolastico. L'allontanamento di un solo giorno ha lo scopo di permettere una riflessione sul proprio comportamento per maturare la consapevolezza di un errore al quale si può rimediare facilmente.

Pertanto potrebbe non dar luogo a sanzioni.

L'allontanamento di più giorni ha scopo cautelativo nell'attesa che il D.S. predisponga l'iter per sanzionare l'accaduto.

2.3 Coordinamento del corso serale

Il docente referente del corso serale è il prof. Iuso Giuseppe con il coordinamento organizzativo del prof. D'Andola Pasquale.

Considerata la necessità di diffondere in tempo reale comunicazioni, assenze dei docenti ed impegni si considereranno i mezzi in uso nel web (posta istituzionale, Whatsapp, Mail ecc...) come strumenti di comunicazione informali e/o ufficiali.

2.4 Orario settimanale

L'orario delle lezioni sarà pubblicato sul sito della scuola.

2.5 Tutor di classe

Per eventuali comunicazioni e/o chiarimenti i corsisti possono rivolgersi al referente prof. Iuso Giuseppe

Lucera,

firma del Dirigente Scolastico